

Summer School 2018

Sui luoghi del mito attraverso le nuove tecnologie

I.I.S. Primo Levi di Vignola
Scuola Polo per la formazione
Ambito Territoriale dell'Emilia Romagna n. 11
30-31 luglio – 1 agosto
Grand Hotel Paestum
Paestum (Salerno)

Nella corrente riforma della didattica un ruolo centrale viene assegnato alla saldatura e al recupero di un rapporto più stretto tra scuola e realtà. Chiave concettuale, la nozione di competenza. Ma cosa significa realtà? Certo, come testimonia l'importanza attribuita all'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, essa significa *mediazione* tra scuola dell'obbligo, formazione superiore e mondo del lavoro. Preparare gli studenti a ciò che li attende appena fuori del percorso scolastico, aiutarli ad orientarsi in scelte che saranno decisive per la loro esistenza, accompagnarli nella conoscenza del mercato del lavoro ecc. – tutto ciò è sicuramente fondamentale e rappresenta un'acquisizione importante rispetto al modello della scuola tradizionale.

Ma *realtà* non è ancora qualcosa di più stratificato del mero contesto lavorativo? E se il lavoro diviene sempre più instabile e flessibile, non sarà forse decisivo conoscere come si struttura quella che viene designata come *realtà*? Non è, infatti, su una certa idea di realtà che si costruiscono opportunità di lavoro, progetti di crescita, visioni del futuro – finanche ciò che non riusciamo a immaginare?

A nostro avviso conoscere la realtà vuol dire conoscerne la sua trama, che, in particolare nel nostro Paese, è fatta di un intreccio inestricabile di mito e storia. Di qui la necessità di portare la scuola nei luoghi del mito e della nascita della conoscenza, in quella che un tempo era nota come Magna Grecia. Nell'attuale Cilento, Parmenide fondò la logica occidentale scandendo la soglia tra la civiltà del mito e quella del conoscere, che tuttora abitiamo.

Programma

I sessione [30 luglio | 14.00 – 20.00]

Accoglienza e saluti [14.00 – 15.30]

Plenaria [15.30 – 20.00]

Ereditare l'antico. Dal *genius loci* alla storia della sua ricezione

Plenaria - Infanzia e primaria, secondaria primo e secondo grado

II sessione [31 luglio | 9.00 – 13.00]

I luoghi del mito. Una visita guidata al parco archeologico di Paestum

Infanzia e primaria; secondaria primo e secondo grado



III sessione [31 luglio | 16.00 – 19.00]

Laboratorio di visione

Infanzia e primaria – a cura de Le Nuvole

(aula A)

Comunicazione delle scienze

Secondaria primo grado, secondaria secondo grado – a cura de Le Nuvole

(aula B)

IV sessione [1 agosto | 10.00 – 13.00]

Digital Humanities. Dal Grand Tour alla realtà virtuale

Plenaria - Infanzia e primaria, secondaria primo e secondo grado

Articolazione della Summer School

La Summer School sarà articolata in tre unità formative:

1. Unità formativa infanzia-primaria
Moduli 1-2-3A
2. Unità formativa secondaria primo e secondo grado
Moduli 1-2-3B
3. Unità formativa trasversale
Moduli 1-2-4

1. Ereditare l'antico. Dal *genius loci* alla storia della sua ricezione

Plenaria - Infanzia e primaria, secondaria primo e secondo grado

Il primo modulo prende le mosse da una presentazione dal significato dei luoghi dell'antica Poseidonia (l'attuale Paestum) e della città greca in generale: l'agorà, i templi e l'anfiteatro. Partendo dal significato storico, le relazioni di esperti relatori (i cui profili comprendono filosofi, estetologi e operatori nel mondo delle tecnologie della cultura e dell'informazione) proveranno a gettare uno sguardo sulla mutazione di questi *topoi*. Quali sono i confini della piazza virtuale, dove arrivano le colonne del sacro, come cambia la funzione dell'arte attraverso la rete?

2. I luoghi del mito. Una visita guidata al parco archeologico di Paestum

Infanzia e primaria; secondaria primo e secondo grado

I docenti partecipanti alla scuola saranno guidati da esperti attraverso i luoghi dell'antica Poseidonia. Nel percorso saranno fornite anche delle suggestioni legate alla comunicazione attraverso le nuove tecnologie, tema del quarto modulo. La visita è obbligatoria e parte integrante del percorso formativo.



3. Insegnare, comunicare

Modulo A

Infanzia e primaria

Laboratorio di visione

Sarà predisposto un Laboratorio di Didattica della visione teatrale. Soggetto del teatro antico era proprio il mito. A partire dalla considerazione che la visione di uno spettacolo teatrale, fin dalla scuola dell'infanzia, debba essere il centro di un percorso che mobiliti conoscenze, domande ed emozioni e dalla consapevolezza che "imparare a vedere" è il risultato di un processo, si propongono – a partire dai titoli del cartellone teatrale *Le Nuvole 17/18* – pratiche e strumenti didattici per la formazione del docente che vorrà inserire la visione di spettacoli teatrali nel proprio programma scolastico.

Modulo B

Secondaria primo e secondo grado

Comunicazione delle scienze

La società vive oggi un clima di costanti cambiamenti che interessano vari campi del sapere, ma in particolare quelli attinenti alla sfera scientifica e tecnologica. Per fare scelte di vita e di carriera informate tutti noi abbiamo bisogno di comprenderli e di comprendere l'impatto che avranno sulla nostra esistenza.

È quanto mai necessario un percorso di formazione ed aggiornamento per indagare insieme il mondo delle due culture attraverso la trasversalità delle competenze (scientifiche ed umanistiche) e con diverse modalità di racconto (dal gioco allo storytelling, dal laboratorio allo spazio all'interno di una nuvola, dalla modellazione alle news provocatorie) per rendere la scienza più prontamente accessibile e comprensibile.

In questo modo il modulo si configura come un luogo *immateriale-materiale* per lo scambio di idee tra i diversi mondi che si occupano di insegnamento.

Immateriale perché il percorso di formazione e aggiornamento per i docenti intende costruire una rete di saperi e metodologie, *materiale* perché, durante gli incontri, vengono immaginate, pensate e progettate (insieme docenti e formatori) delle attività che possono essere portate in classe.

4. Dal Grand Tour alla realtà virtuale

Modulo trasversale

Paestum rientrava nelle mete del Grand Tour. Alla visita dei templi dell'antica Poseidonia seguirà un workshop sull'idea di museo virtuale. La domanda è come cambiano le forme della comunicazione dell'antico – domanda inevitabilmente connessa con una nuova didattica avvertita sulle possibilità delle *digital humanities*. Saranno coinvolti informatici e creativi di Capware, azienda leader del settore che mostreranno i lavori prodotti con Piero Angela e gli ultimi sviluppi della loro ricerca.



Soggiorno

La **SummerSchool** si terrà presso il *Grand Hotel Paestum* (www.grandhotelpaestum.it), categoria **quattro stelle**, dove i docenti, relatori e formatori alloggeranno.

Ubicato a soli 400 metri dal mare e quindi dal Sito di Importanza Comunitaria, **Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele**, ovvero un litorale tirrenico pianeggiante, dall'ambiente originariamente lagunare salmastro, che ha visto poi un rimboschimento a *Pinus Pinea*. Attualmente infatti, tra il mare e il complesso alberghiero si sviluppa una fitta Pineta. Essa è una pineta dunale di antico impianto, con vegetazione arborea ripariale a Salice e una interessante avifauna migratrice, numerose specie di uccelli posso ritrovarsi infatti anche nel parco privato del Grand Hotel Paestum.

Percorrendo la strada provinciale che costeggia il complesso alberghiero, si raggiunge la magnifica **area archeologica di Paestum** in soli 2 km, anche a mezzo bici, messe a disposizione dei nostri clienti.

Sede di Svolgimento

Provincia: Salerno

Comune: Capaccio - Paestum

Cap: 84047

Indirizzo: Via Laura, 201

Informazioni Logistiche:

In auto. Da Nord: Autostrada A3, uscita Battipaglia; Da Sud: Uscita Eboli. Seguire S.S. 18 in direzione sud fino all'uscita di Paestum

In treno. La stazione di Paestum è a 3km dall'hotel. Sarà predisposto un servizio navetta per i partecipanti con i seguenti orari:

30 luglio ore 13.30 | Stazione di Paestum – Grand Hotel Paestum

1 agosto ore 13.30 | Grand Hotel Paestum – Stazione di Paestum

Soggetto proponente

Le Nuvole società cooperativa – www.lenuvole.it

Le Nuvole fanno parte del Consorzio [Arte,m.net](http://www.arte.m.net), un laboratorio di imprese che ha ottenuto l'aggiudicazione della gara europea relativa all'affidamento dei servizi al pubblico condotta dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania. Dal 2012, quindi, proponiamo un'offerta integrata 'di identità e valorizzazione sostenibile' nel panorama dei Beni Culturali nel distretto di Paestum e del Cilento. Collaboriamo anche alla attività di biglietteria del [Gran cono del Vesuvio](#).

Le Nuvole è concessionario dei servizi museali per attività dedicate alla didattica con la Soprintendenza del Polo Museale della Campania e Soprintendenza Archeologia della Campania.



Laboratori in situ in particolare per l'infanzia e primaria

Un progetto portante de *Le Nuvole* è il *Teatro dei Piccoli*, spazio artistico e teatrale **dedicato interamente alle nuove generazioni**, giunto al terzo anno di vita grazie ad un progetto ideato e realizzato da alcune imprese culturali napoletane: Le Nuvole – Casa de Contemporaneo, I Teatrini e Progetto Sonora.

Il Teatro dei Piccoli, in collaborazione con il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, si conferma la casa del teatro, della musica e del cinema per ragazzi in Campania, proponendo per questa sua seconda stagione oltre **40 titoli**, per circa **120 giorni di programmazione**, ai quali si andranno ad aggiungere i progetti speciali, le attività di formazione per docenti ed operatori culturali, i laboratori per bambini e ragazzi e una rassegna di teatro "fatto" in classe. (<http://www.teatrodeipiccoli.it>)

Le Nuvole soc. coop. è socio di maggioranza di una nuova impresa che esprime una sintesi tra tre organismi professionali con esperienza trentennale nel campo della produzione teatrale: nel 2015 è nata la Casa del Contemporaneo, ente riconosciuto dal Mibact nell'ambito dei Centri di Produzione Teatrale (DM 01/07/2014). **Esperienza nelle arti performative legata ai luoghi e ai miti**

La formazione dei docenti è un perno fondamentale del progetto *Teatro Scuola Vedere Fare* Il percorso è strutturato come un campo di ricerca e di studio nel quale i docenti hanno sperimentato il confronto sulle pratiche, l'esperienza del "vedere" e del "far vedere", lo scambio sulle poetiche.

Il processo ha visto impegnati tutti i 139 docenti coordinati da varie figure di formazione. Insieme abbiamo esplorato i diversi approcci all'arte attraverso l'educazione in un binomio arte/pedagogia in continua evoluzione, con l'obiettivo di sviluppare le competenze affinché il docente sia quel mediatore culturale di cui il teatro ha bisogno e la scuola necessita.

Le Nuvole è impegnata sul fronte formativo che associa i docenti di discipline scientifiche ai temi della divulgazione. Realizza progetti di laboratori scientifici presso il Museo della Scienza di Napoli in collaborazione con le maggiori Istituzioni del territorio.

Comunicazione della scienza attraverso le arti performative

Le Nuvole è nella comunicazione teatrale della scienza dal 1996; nella didattica museale dal 2000. Realizza il servizio guide di Città della Scienza e produce performances teatralizzate e lezioni spettacolo sulla storia della scienza e sugli aspetti più critici del rapporto tra scienza e società: il nucleare, la biodiversità, l'acqua, l'alimentazione. Si esibisce, oltre che nello Science Centre di Bagnoli, nei Musei e Festival scientifici di Trento, Genova, Perugia, ma anche di Varsavia, Dortmund, Tunisi, Beirut.

Le Nuvole e Città della Scienza da 20 anni sperimentano, innovandole, nuove tecniche nella comunicazione della scienza.

Contribuire alla costruzione di cittadinanza (scientificamente) consapevole. Questo l'obiettivo di CO_Scienze, il progetto che traduce la nostra proposta culturale attraverso l'impiego simultaneo di linguaggi propri della tradizione artistica e scientifica.

CO_scienze è il Premio di Drammaturgia Scientifica; una scuola di comunicazione della scienza, COM_unica; tanti eventi di comunicazione teatrale della scienza; la selezione campana di FameLab Italia; i Dialoghi tra Le Nuvole, incontri per parlare di Scienza, Società e Futuro in Italia ed Europa.



Soprattutto, CO_scienze a Città della Scienza, sono gli oltre 50 comunicatori della scienza che conducendo una visita guidata o attività didattica si trovano davanti una scelta: hanno la possibilità di dire tutto, in tutti i modi possibili per arrivare a dire una cosa ma in un modo particolare. Insomma meravigliare emozionando.

E tutto questo dal 1996; quando Le Nuvole e IDIS allestiscono lo spettacolo I Galilei in quello che sarebbe diventata nel 2013 (a 160 anni dalla sua costruzione) il Galilei 10

Partner scientifici

Capware – Tecnologie per la cultura | www.capware.it

Già negli anni novanta, con un team di professionisti altamente specializzati, *Capware* realizza ricostruzioni virtuali e produzioni multimediali per i beni culturali, per conto di prestigiosi Enti italiani e stranieri e delle più importanti reti televisive mondiali. Fra i maggiori clienti la Rai, la Nippon Television, France3, ZDF, la Provincia di Napoli e Roma, numerosi Comuni e Fondazioni fino al gruppo musicale dei Pink Floyd (“Live at Pompeii”).

Capware ha avviato la realizzazione di mostre e installazioni museali di tipo tecnologico: fra i clienti più importanti, Soprintendenze Archeologiche italiane, il Museo Nazionale di Napoli, Musei internazionali in USA, Giappone, Russia, Germania.

Capware lavora e collabora costantemente per le produzioni RAI, BBC e SKY che richiedono ricostruzioni archeologiche virtuali e contributi multimediali.

Nel 2008 *Capware* ha ideato e realizzato il MAV Museo Archeologico Virtuale di Ercolano (5000 mq di esposizione delle proprie ricostruzioni virtuali in computer grafica) primo esempio mondiale di Museo interamente realizzato con installazioni multimediali. Successivamente (2008-2016) ha collaborato con Piero Angela e Paco Lanciano nelle realizzazione degli spazi multimediali del sito archeologico di Palazzo Valentini in Roma e per gli spettacoli multimediali dei Fori Imperiali di Roma.

Oggi *Capware* è specializzata nell'utilizzo delle più moderne tecniche di comunicazione per la promozione della cultura: dall'informatica, alla computer grafica, all'elettronica, alla scenotecnica e illuminazione, disponendo per ciascuna di queste specializzazioni di staff tecnici di qualificata competenza.

Considerata l'esperienza maturata sul campo e le oltre 200 ricostruzioni virtuali archeologiche CAPWARE è volta alla rinascita culturale del Paese e in particolare del Mezzogiorno con nuovi progetti innovativi, unici e riconoscibili a livello internazionale.

Fondazione Meridies | www.fondazionemeridies.it

La Fondazione Meridies, che nasce a Scala, nel cuore della costiera amalfitana, per ripensare le logiche delle politiche culturali, ritiene che la tutela della bellezza non possa arroccarsi su posizioni meramente difensive, ma possa e debba essere intesa come uno strumento per la crescita ordinata, sia culturale che economica e sociale, del territorio. L'idea è che la Costa d'Amalfi possa essere non solamente uno scenario turistico incontaminato, ma anche l'officina laboriosa di una continua reinvenzione dei propri luoghi. Non soltanto l'ultima immagine del passato, ma anche la prima fotografia del futuro. La fondazione lavora sull'idea di un circolo virtuoso tra ricerca e formazione con un'attenzione precisa allo sviluppo sostenibile del territorio.

Le esperienze del festival “Scala incontra New York” e del festival “Grand Tour – Viaggio in Italia” hanno già lavorato e aperto una strada in questa direzione. Quest'anno proprio in partnership con *Le Nuvole*, la fondazione ha curato l'edizione 2018 di “Scala incontra New York” organizzando incontri con scrittori e filosofi americani aperti alle scuole superiori di primo e secondo grado della Provincia di Salerno.